



# TRA MIND BUILD

**L'EVOLUZIONE DEI RUOLI** familiari secondo un'indagine della Future Concept Lab. Un microcosmo dinamico e aperto al futuro. Ma dove contano ancora i valori tradizionali

di ALESSANDRA GAETA

**S**tasera ci sono ospiti a cena. Marco, 11 anni, ha appena finito di sistemare i giochi in camera sua e si appresta a dare una mano al papà a mettere in funzione la futuristica macchina per il caffè appena acquistata. La mamma è in cucina che prepara con cura il menù. Ad aiutarla c'è Giulia, 15 anni, appassionata di dolci, e a lei è affidato il compito di guarnire la torta. La più piccola della famiglia, Laura, sei anni, con cartoncini e matite colorate sta realizzando i segnaposti per gli ospiti. Tutti lavorano in armonia, ognuno svolge il compito che più gli compete, e la cena è quasi pronta. Secondo un'indagine di Procter&Gamble e Sma, realizzata nel gennaio 2008 da Future Concept Lab su un campione di 500 persone, tra genitori e figli, questa è la nuova famiglia italiana, la cosiddetta «famiglia brillante».

Tradizionale nei valori e nei suoi legami affettivi, la famiglia brillante è più dinamica, vivace ed estroversa rispetto al passato. In casa non esistono più ruoli predefiniti ma tutti fanno di tutto, dividendo così le responsabilità e i doveri in base alle proprie competenze e attitudini personali. Tramonta il vecchio individua-

lismo domestico a favore di questo nuovo tipo di famiglia, una sorta di mini alveare dove l'evoluzione dei ruoli, la cooperazione e la solidarietà tra i suoi membri diventano caratteristiche necessarie per gestire la vita familiare e per trovare soluzioni diverse ai problemi quotidiani.

Ecco allora che si fanno utili gli «insegnamenti» del figlio al genitore nell'uso di qualche nuova tecnologia (computer, internet, iPod, telecamere digitali eccetera) e, mentre la madre insegna ai maschi l'utilizzo della lavatrice e della lavastoviglie, il padre provvede a dare lezioni su come riparare un elettrodomestico alle donne di casa. Nella famiglia brillan-

te i ruoli familiari classici, pur rimanendo inalterati, subiscono delle piccole variazioni innovative. Per quanto riguarda la sfera della preparazione dei cibi, per esempio, secondo l'indagine della Future Concept Lab, anche se a tutt'oggi la madre si conferma ancora la principale cuoca di casa (88,9%), cambia la figura dell'aiuto-cuoco. Infatti, se prima erano soprattutto le figlie femmine ad affiancare la madre ai fornelli, oggi c'è un netto rovesciamento in favore dei figli maschi. Il 69% contro il 68%.

Il fatto di sentirsi partecipi alla gestione domestica e al benessere di questo microcosmo, rende la famiglia anche il luo-

## SENSE GIRL

*Tra i 18 e i 30 anni. Raffinate, eclettiche e sensibili, non perdono mai l'occasione di riempire gli spazi domestici con un tocco artistico, come una pianta particolare o un oggetto di design.*



TOP - M. THOMSEN / ZEPHA / CORBIS



## MIND BUILDER

*Professionista affermato, ma anche padre e marito attento. Persegue i valori della creatività (37,5%) e, rispetto alla moglie, dell'intesa (25,8%) come ricerca di situazioni nuove per la coppia.*

# ER E LINKER BOY

go ideale in cui ritrovarsi con gli amici (il 37,4% ama incontrarli in casa propria e il 20% in casa altrui), dove si parla un po' di tutto, dove ci si rilassa dopo una giornata di lavoro, dove ci si sente coccolati e amati. Non a caso, l'86,8% delle persone intervistate hanno dichiarato di essere soddisfatte della loro situazione familiare e sono soprattutto i padri e i figli tra i 15 e 19 anni. L'antico monito, «questa casa non è un albergo», sembrerebbe, quindi, morto e sepolto.

Cambia la famiglia, si evolvono i ruoli e si rinnovano anche i profili generazionali. La madre si trasforma in una «singular woman», una donna capace di

conciliare lavoro e famiglia con determinazione e audacia, senza mai sacrificare l'una o l'altra sfera. Anche se indipendente e proiettata verso nuove realtà, questa nuova madre italiana mette sempre al primo posto la famiglia (82,2%), poi l'amicizia (58,3%) e infine la tradizione (55%).

Il padre è, invece, un moderno e istruito «mind builder», affermato professionista ma anche padre e marito attento e presente. Dentro e fuori casa, persegue i valori del-

la sostenibilità (60,8%), della creatività (37,5%) e, rispetto alla moglie, dell'intesa (25,8%) come ricerca di situazioni nuove e stimolanti per la coppia. È un esperto di tecnologia e, rispetto alla figura del vecchio padre pantofolaio, il «mind builder» ama tenersi in forma.

All'interno di una famiglia brillante, le figlie femmine, dai 18 ai 30 anni, si chiamano «sense girls». Raffinate, eclettiche e sensibili, in casa non perdono occasione per riempire ogni spazio domestico con un tocco artistico, per esempio una pianta particolare, candele ed essenze profumate, oggetti di design.

Tra i figli adolescenti (15-19 anni), si possono distinguere due tipologie: gli «expo teens» e i «linker boys». I primi, con un forte bisogno di esprimere il loro talento creativo, hanno la camera tappezzata di poster, stickers e foto. Seguono in modo particolare la moda, i codici e i linguaggi dei loro coetanei. Amano la musica e in famiglia sono loro che scelgono i cd da comprare o scaricare e quando aiutano nelle pulizie domestiche lo fanno sempre con le cuffie sulle orecchie.

I «linker boys», invece, sono i figli più tecnologicamente avanzati. Sono loro a prenotare on-line i viaggi per la famiglia, a scaricare da internet le ricette culinarie per la madre, a convocare gli ospiti via e-mail o a decifrare le istruzioni d'uso delle apparecchiature domestiche. Senza il loro aiuto si sarebbe tagliati fuori dal mondo.

Insomma, in questa nuova figura di famiglia brillante, ognuno fa la propria parte, c'è stima e accettazione dell'altro, libertà e indipendenza, e sembra proprio che tutto funzioni a meraviglia. Ma chi l'ha detto che la famiglia è in crisi?

**\*** *L'86,8% delle persone intervistate (soprattutto i padri e i figli tra i 15 e 19 anni) hanno dichiarato di essere soddisfatte della loro situazione familiare*

## SINGULAR WOMAN

*Sa conciliare lavoro e famiglia con audacia e determinazione. Anche se indipendente e sicura di sé, la nuova madre mette sempre al primo posto la famiglia (82,2%) e poi l'amicizia (58,3%).*



## LINKER BOY

*Sono i figli più tecnologicamente avanzati. Sono loro a prenotare on-line i viaggi per la famiglia, a scaricare da internet le ricette per la madre, a convocare gli ospiti via e-mail.*

STEPHEN WELSTEAD / CORBIS - TIPS